

PARLANO E...SPARLANO DI NOI



Classico appuntamento con i commenti giornalistici dalle testate sportive toscane sull'operato dei nostri fischiati. Cominciamo col campionato di Eccellenza, a Colle Val d'Elsa, dove l'inviato de La Nazione giudica *ottimo l'operato* di Nicola **Scarpini** mentre in Promozione, a Marlia, giungono non buone notizie sull'operato di Giovanni **Farnetani** dal giornalista di Calciopiù: *scontenta tutti, con una serie di decisioni che denotano una scarsa personalità. Voto secco, 5*. Nel campionato Berretti alla sicura direzio-



Il salvadanaio

Giunti a metà cammino della stagione ci siamo chiesti: come vanno le cose tra i "paperoni" dell'Aia, gli arbitri Can? Ci viene in aiuto il giornalista de Il Messaggero, Angelo Pesciaroli, con un articolo del quale prendiamo diversi spunti. "La vera rivoluzione con l'avvento di Mattei è stata quella dell'abolizione del sorteggio e del ritorno alla scelta personale del designatore unico. E lui ci ha messo del suo, con un taglio della metà dei raduni che costringevano ogni due settimane gli arbitri a fare il giro d'Italia per arrivare a Coverciano a vedere filmati già passati mille volte in tv. Nell'operazione rinnovamento Mattei ha anche optato per togliere nella prima parte del campionato - rispetto all'analogo periodo dello scorso anno - la bellezza di 6 partite di serie A a Bertini, e di 4 a Farina, Rodomonti, Paparesta, Rosetti, Trefoloni e Racalbutto, tutti internazionali salvo l'ultimo che è equiparato ai graduati. Questo taglio ai "ricchi" per dare ai "poveri" ha concesso, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, 5 partite in più al fiorentino Rocchi, 4 al ternano Tagliavento, 3 a Bergonzi, Dattilo, Giannoccaro, Paolo Mazzoleni e Pantana. E dal punto di vista economico queste le cifre. Prendiamo Bertini e Farina: il primo, da agosto ad oggi ha guadagnato circa 17.500 euro in meno dell'anno precedente in gettoni di presenza, per il secondo il deficit è di 11.000 euro. In proiezione a fine stagione il loro passivo sarà raddoppiato. Dal punto di vista qualitativo tra i big non ha perduto nulla Paparesta che ha diretto Juve-Inter e Roma-Juve. Mentre Rosetti non è stato aiutato nella corsa a due verso il Mondiale, ormai decisa secondo tutte le indiscrezioni a favore di De Santis. Il ricambio generazionale non ha fatto registrare scompensi nella disciplina in campo che è anzi migliorata. Lo scorso anno prima della sosta natalizia (dopo 16 turni) le espulsioni in serie A erano state 51, in questa stagione (17 turni) sono scese a 46. Il tutto è avvenuto nel quadro di un clima indubbiamente migliore, da parte di giornali e tv, intorno agli arbitri."

ne arbitrale del baby Ameglio **Menguzzo** a Prato risponde, da Pistoia, Saverio **Pelagatti** con *dubbi isolati nel contesto di una direzione arbitrale attenta e preci-*

sa. Scendendo nel campionato Juniores Regionali a Subbiano il buon Alessandro **Chiaraboli** concede, secondo l'inviato di Calciopiù, *un calcio di punizione dal limite dell'area quando invece il fallo era avvenuto all'interno della stessa* mentre a S. Firmina *tal Banelli a tu per tu col portiere in area viene steso da dietro ma per Andrea Fratini è tutto regolare*. Nel campionato Allievi Regionali al campo sportivo dell'U.T. Chimera non sono d'accordo con il nostro Marco **Liberatori**: *oltre a non concedere un rigore evidente si è reso protagonista di una direzione di gara insufficiente e priva di personalità*. Terminiamo col capitolo campionati provinciali. A Soci, negli Juniores è *ottimo l'operato* del biturgense Paolo **Zanchi** mentre negli Allievi, alla *sufficiente direzione di gara* di Lorenzo **Pietroniro**, a Marciano, fa eco *l'ottimo arbitraggio* del nostro Luca **Brando** nell'alto casentino. Scendendo nei Giovanissimi altre lusinghiere votazioni: *discreti* Davide **Di Natale** ad Olmo e Nicola **Pini** ad Arezzo, *buono* Massimiliano **Gialli** a Bibbiena, *ottimo* addirittura il vecchio Piero **Capacci** ma nel campionato esordienti. Sempre nelle categorie giovanili provinciali annotiamo anche le direzioni di Nuzzi, Lorenzi e Rossi, tutti della sezione di Arezzo. Sono i soliti ignoti che puntualmente ritroviamo evidenziati.

Davide Cagnacci



Chi l'ha vista...?



L'arbitro scozzese **Stuart Dougal** (a sinistra nella foto), con i suoi due collaboratori **Martin Crjans** (al centro) ed **Alan Cunningham** (a destra), impegnato nell'inutile ricerca della sua dentiera sul campo dello stadio Barbera di Palermo, al termine della gara Palermo-Brendby di Coppa UEFA. L'arbitro Dougal, dopo aver fischiato la fine del match vinto dai rosanero per 3-0, ha chiamato al suo fianco i due assistenti e connazionali per farsi aiutare nella ricerca della sua protesi dentaria, smarrita durante i 90' di gioco (pare alla fine del secondo tempo).